



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che ne ha definito le funzioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, recante *“Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, concernenti il contenuto della Legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243”*, e il decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 16 settembre 2016;

VISTA la disciplina relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 4 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e dell'articolo 6 della legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e, in particolare, l'articolo 12 in base al quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante le norme in materia ambientale ed in particolare la parte IV, recante *“Norme in materia di rifiuti e gestione dei siti inquinati”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), in particolare l'art. 2, comma 323, che istituisce nello stato di previsione di questo Ministero un *“Fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia precedentemente ripartite tra altri dicasteri;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;

VISTO il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante *Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*, registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2021, n. 3000;

VISTO il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 25 febbraio 2022, al n. 255, con il quale è stato conferito all'Ing. Silvia Grandi l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Economia Circolare;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11-11-2022, ed in particolare l'art. 4, comma 1 che ha stabilito che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il D.M. del 18 gennaio 2023 n. 21, recante l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il D.M. del 2 febbraio 2023 n. 53 di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione del MASE per l'anno 2023;

VISTI il D.P.R. 20 gennaio 2023 e D.M. 13 febbraio 2023, n. 73, con i quali è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, ammessi alla registrazione della Corte dei conti, rispettivamente al n. 1509 e al n. 1508 del 3 maggio 2023;

VISTO il decreto dipartimentale prot. n. DISS.REGISTRO DECRETI.R. n. 0000188 del 10 maggio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 maggio 2023, al n. 260, con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello dell'anno 2023 per il DiSS e sono stati assegnati obiettivi e risorse alle Direzioni Generali;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. MASE.EC REGISTRO DECRETI.R.0000067 del 6 luglio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 luglio 2023, al n. 377, con il quale è stata adottata la Direttiva di III livello dell'anno 2023 per la Direzione Generale Economia Circolare e sono stati assegnati gli obiettivi alle Divisioni della medesima Direzione;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATTM.ECI REGISTRO DECRETI.R.0000083 del 9 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti in data 22 dicembre 2021 al n. 3163, che ha approvato il Bando *“per il cofinanziamento di progetti di ricerca volti allo sviluppo di tecnologie per la prevenzione, il recupero, il riciclaggio ed il trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite da consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti – Edizione 2021”* con una dotazione di € 2.000.000,00, a valere sul cap. 7510 *“Fondo per la promozione di*

interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio e smaltimento" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero;

CONSIDERATO che gli articoli 9 e 10 del Bando dispongono che una apposita commissione di valutazione nominata dal Direttore Generale della DG EC provveda alla verifica dei requisiti di ammissibilità e valutazione dei progetti ed alla formazione della graduatoria;

VISTO il decreto direttoriale prot.MiTE.EC REGISTRO DECRETI.R.0000100 del 27 ottobre 2022 con il quale è stata istituita la Commissione di Valutazione, in attuazione dell'articolo 9 del Bando;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del Bando, con decreto del Direttore della DG EC è approvata la graduatoria di merito delle istanze pervenute ed ammesse a cofinanziamento nei limiti della dotazione complessiva del Bando e del finanziamento massimo attribuibile a ciascun progetto, secondo le modalità di cui agli articoli 6 e 7 del Bando;

CONSIDERATO che ai sensi del medesimo articolo 10, comma 3, il decreto di approvazione della graduatoria di merito e di ammissione a cofinanziamento delle iniziative progettuali classificatesi in posizione utile è pubblicato sul sito *web* istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dandone notizia ai soggetti proponenti;

VISTO il verbale prot.MASE.INGRESSO.0123347 del 27 luglio 2023 degli esiti dei lavori svolti dalla predetta Commissione di Valutazione in ordine all'assegnazione dei punteggi ai progetti pervenuti e all'elenco delle istanze ammissibili in ordine di punteggio decrescente;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria di valutazione dei progetti presentati e di ripartizione delle risorse;

D E C R E T A

Articolo 1

(Approvazione e pubblicazione della graduatoria)

1. In attuazione dell'art. 10 del Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca volti allo sviluppo di tecnologie per la prevenzione, il recupero, il riciclaggio ed il trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite da consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti – edizione 2021, il presente decreto approva la graduatoria dei progetti dei beneficiari ammessi a cofinanziamento e la ripartizione delle risorse, che risulta costituita:

- dall'Allegato 1 contenente la graduatoria dei progetti del Bando con l'assegnazione dei punteggi, secondo l'ordine di punteggio decrescente assegnato dalla Commissione di Valutazione;

- dall'Allegato 2 contenente l'elenco delle istanze che figurano posizionate in graduatoria, secondo l'ordine di punteggio decrescente assegnato dalla Commissione di Valutazione, con l'indicazione per ciascuna di esse del finanziamento richiesto. In particolare, le istanze che figurano nelle posizioni dal n. 1 al n. 7 della graduatoria sono ammesse a finanziamento in quanto rientrano nei limiti della dotazione finanziaria prevista dall'articolo 6 del Bando, mentre le istanze che figurano

nelle posizioni dal n. 8 al n. 17 sono ammissibili a finanziamento ma potranno essere finanziate soltanto previa disponibilità di ulteriori risorse di quelle previste dall'articolo 6 del Bando;

- dall'Allegato 3 contenente l'elenco delle istanze non ammissibili.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro e pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (www.mase.gov.it – sezione “bandi e avvisi”).

Il Direttore Generale

Allegati:

Allegato 1 – Assegnazione punteggi

Allegato 2 – Istanze ammissibili

Allegato 3 – Istanze non ammissibili

Divisione I/IV